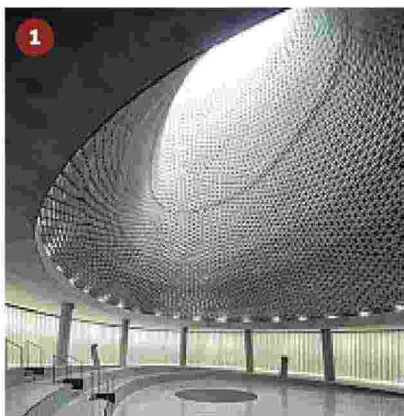


LA CITTÀ E L'ARCHITETTURA

Dedalo Minosse, il premio ai committenti che porta Vicenza in tutto il mondo

Cerimonia all'Olimpico, al primo posto un'opera che ricorda i caduti nelle guerre d'Israele. In Basilica la mostra dei progetti

VICENZA Che Vicenza sia la «casa» dell'architettura internazionale non è solo un auspicio, ma un dato di fatto testimoniato dalle centinaia di architetti e studenti che da decenni visitano ogni anno la città. A dare maggiore sostanza a questa affermazione, da 22 anni è il premio biennale «Dedalo Minosse», una sorta di Oscar, l'unico al mondo dedicato non tanto e non solo agli architetti, ma in particolare ai committenti, senza i quali alcun progetto sarebbe mai nato. La scelta del vincitore di questa undicesima edizione è in tal senso significativa, perché è stato premiato quale miglior committente, il Dipartimento alla famiglia e alle commemorazioni del ministero della Difesa israeliano, per la realizzazione, nel 2017 a Gerusalemme, del «Mount Herzl Nazional Memorial», in ricordo dei soldati israeliani caduti in tutte le guerre. Si tratta di un monumento composto da migliaia di mattoncini, che si erge verso il cielo con un movimento a spirale. Ciascun mattoncino riporta il nome di un caduto. Autore dell'opera è Etan Kimmel (Kimmel Eshkolot Architects), che nella commemorazione ha interpretato il senso del ricordo e del dolore, con i quali Israele vuole onorare i propri soldati. Il premio alla committenza under 40 (rivolto a committenti che abbiano scelto giovani architetti) è andato ad un privato, il brasiliano João Carlos, per la casa biblioteca (Library House) disegnata da Atelier Branco Arquitetura e realizzata nel 2016 a Vinhedo, San Paolo del Brasile. Il premio Ala Assoarchitetti (associazione promotore del Dedalo Minosse, alla direzione del quale è Marcella Gabbiani, con il padre Bruno anima del Premio), a committenti di qualsiasi Paese che abbiano incaricato un architetto italiano, è stato vinto da Trust Nuova Polis Onlus, per il progetto di ricostruzione post sismica di cinque edifici rea-



lizzati dallo Studio Cucinella Architects, tra il 2017 e il 2018, in Emilia Romagna. Per il medesimo premio, sezione under 40, la committenza prescelta è stata quella di Morena

Rapicavoli, con il progetto di Aca Amore Campione Architettura, 2018.

La cerimonia si è svolta, com'è consuetudine, al teatro Olimpico, dove ieri pomerig-

gio si sono ritrovati sul palco, con i committenti e gli architetti premiati, i giurati che hanno avuto l'impegnativo compito di selezionare gli oltre 300 progetti pervenuti da più di 40 Paesi. Oltre ai quattro premi principali, sono stati assegnati 12 premi speciali, uno dei quali, «Design for all», è andato all'azienda agricola Tapparo per la Corte Bertolina a Vicenza, realizzata nel 2017 da Traverso-vighy architetti. Nove i premiati nella categoria Segnalazioni.

Se Vicenza, come detto, è la casa dell'architettura internazionale, quella del premio «Dedalo Minosse» non può che essere la Basilica Palladiana, dove, archiviata la cerimonia di premiazione, da ieri e fino al 6 ottobre, sarà possibile visitare la mostra multimediale che racconta decine di storie esemplari di come può essere intesa l'architettura e il suo rapporto con il territorio e che sarà anche portata all'estero. La novità di questa edizione è rappresentata dal «Forum della Committenza», una serie di eventi ad ingresso libero nel corso dei quali sarà possibile assistere, per due settimane, a dibattiti e confronti sui temi della città, del paesaggio, dell'ambiente, dell'architettura, del design, del restauro e del riuso del patrimonio storico. Il programma dettagliato della manifestazione è reperibile nel sito www.dedalominosse.org

Mauro Della Valle

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1 Il «Mount Herzl Nazional Memorial», in ricordo dei soldati israeliani caduti in tutte le guerre e 2 il primo premio consegnato al miglior committente, il Dipartimento alla famiglia e alle commemorazioni del ministero della Difesa israeliano, nella foto 3 un momento della cerimonia all'Olimpico